



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RED	Scienze e tecnologie agrarie(<i>IdSua:1550822</i>)
Nome del corso in inglese RED	Agricultural sciences and technologies
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ATTENE Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PUSINO	Alba	AGR/13	PO	1	Caratterizzante
2.	RUIU	Luca	AGR/11	RD	1	Caratterizzante
3.	BUDRONI	Marilena	AGR/16	PA	1	Caratterizzante
4.	FURESI	Roberto	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
5.	ATTENE	Giovanna	AGR/07	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	GUTIERREZ	Luciano	AGR/01	PA	.5	Caratterizzante

7.	LEDDA	Antonio	AGR/10	RD	1	Caratterizzante
8.	MANUNZA	Bruno Mario Luigi	AGR/13	RU	1	Caratterizzante
9.	MULAS	Maurizio	AGR/03	PA	.5	Caratterizzante
10.	PINNA	Maria Vittoria	CHIM/03	ID	1	Base
11.	PIRASTRU	Mario	AGR/08	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Atzeni Moreno moreno19.98atzeni@gmail.com 3453596790 Pinna Michela micpin@hotmail.it 3471782433
Gruppo di gestione AQ	ALESSIO BIASETTI MARILENA BUDRONI MICHELE GUTIERREZ LUCIA MADDAU ROSELLA MOTZO ALBERTO SATTA
Tutor	Maria Vittoria PINNA Giovanna ATTENE Rosella MOTZO

Il Corso di Studio in breve

10/05/2018

Il corso di studi (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA), è l'unico presente in Sardegna. Altri due corsi di studio della stessa classe sono presenti nell'Ateneo di Sassari: Scienze Agro-Zootecniche, indirizzato prevalentemente alla formazione nell'ambito delle scienze e tecnologie legate alle produzioni animali, e Scienze Forestali e Ambientali, nella sede di Nuoro, indirizzato alla formazione per la gestione delle risorse naturali in ambito forestale. Il CdS STA ha lo scopo di fornire allo studente, previa acquisizione delle conoscenze di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, competenze nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, economico-estimativo e dell'ingegneria agraria, che consentiranno di svolgere attività professionale nel settore agrario, con riguardo a:

- gestione tecnica ed economica dell'azienda agraria e stima dei beni fondiari;
- realizzazione e difesa delle produzioni vegetali;
- realizzazione delle produzioni zootecniche;
- progettazione degli edifici e gestione degli impianti agricoli;
- organizzazione della conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vegetali e animali.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie potrà avere sbocchi occupazionali nei settori della produzione agricola e agroindustriale, della libera professione, dei servizi, della pubblica amministrazione e delle istituzioni di ricerca per quanto riguarda:

- la programmazione e la gestione del territorio rurale, con ambiti di attività che comprendono i sistemi agricoli, l'edilizia rurale, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e la valutazione dell'impatto ambientale;
- la gestione delle attività di produzione e di servizi per l'agricoltura;
- la consulenza, l'assistenza e la divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli;
- il supporto alla protezione ambientale, alla gestione dei parchi e delle riserve naturali;
- la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali.

La laurea in Scienze e tecnologie agrarie consente l'accesso diretto alla laurea magistrale in Sistemi agrari.



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2015

Il 19 gennaio 2015 è stato convocato il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento.

Sono intervenuti, oltre ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai rappresentanti degli studenti, i rappresentanti delle agenzie regionali, dell'Ente foreste, degli Ordini professionali, dei Consorzi Universitari delle sedi gemmate, del mondo imprenditoriale, delle Associazioni di categoria.

Hanno dato preziose indicazioni e fatto considerazioni in merito agli obiettivi e alle competenze che dovrebbe avere un laureato in Agraria nelle aree di specifico interesse.

Il Dipartimento ha preso in massima considerazione il parere dei componenti del Comitato di Indirizzo che è indispensabile per calibrare l'Offerta formativa alle reali esigenze del tessuto produttivo isolano.

Si allega il Verbale della seduta alla scheda SUA del Corso di studi.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni è avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", già costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessità del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attività di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed è stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'Università.

Il parere è favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo 19.01.2015

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Periodicamente il Dipartimento di Agraria attiva consultazioni con il mondo del lavoro al fine di valutare la bontà dell'offerta formativa e le necessità formative del mercato del lavoro.

Le consultazioni avvengono secondo le seguenti modalità:

- attraverso i continui contatti con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i nostri studenti in qualità di tirocinanti;
- attraverso la convocazione del Comitato d'indirizzo (organo consultivo di garanzia che esprime pareri non vincolanti sul piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica elaborato dal Dipartimento);
- studi di settore.

A partire dall'anno accademico 2016/2017 il Dipartimento di Agraria ha deciso di mantenere inalterata l'offerta formativa in modo da chiudere il ciclo di tutti i corsi di laurea e poter quindi valutare appieno i risultati ottenuti.

In data 2/12/2016 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Agraria. Sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio del Dipartimento, i rappresentanti degli studenti, delle Agenzie regionali, AGRIS, LAORE e FORESTAS operanti nel settore agricolo e forestale. Erano presenti anche rappresentanti degli organi professionali e delle principali organizzazioni di settore. Sono state illustrate ai presenti le modifiche ai manifesti delle lauree triennali e magistrali approvate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea e dal Consiglio di Dipartimento.

All'unanimità il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sulla proposta dell'offerta formative presentata dal Dipartimento di Agraria, e sulla coerenza tra gli obiettivi formativi, i percorsi didattici e le figure professionali.

In data 18 ottobre 2018 è stato costituito un Comitato d'Indirizzo specifico dei corsi di laurea in Scienze e tecnologie agrarie e in Sistemi agrari. Tutti i membri del Comitato sono stati consultati ed è stata fornita la documentazione per la valutazione dei CdS e per recepire le osservazioni da questi pervenute. Per maggiori dettagli si veda la relazione presente nella pagina dedicata.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/consultazione-parti-sociali> (Risultato delle consultazioni - pagina dedicata)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

QUADRO A2.a

RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico per le produzioni agrarie

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni del laureato in Scienze e Tecnologie agrarie in un contesto lavorativo comprendono:

- le applicazioni di tecnologie ai sistemi produttivi agrari tenendo conto anche di aspetti qualitativi;
- la gestione delle attività di produzione di beni e servizi in agricoltura;
- la consulenza, l'assistenza tecnica e la divulgazione alle imprese agricole e agroindustriali nei settori delle produzioni vegetali e animali, della difesa delle piante, del controllo di qualità dei prodotti agricoli;
- il supporto tecnico agronomico nella progettazione e realizzazione di interventi di protezione ambientale, anche in parchi e riserve naturali;
- la certificazione della qualità dei processi e dei prodotti agricoli e agroindustriali.
- le attività tecniche in ambito agrario a supporto della programmazione e la gestione del territorio rurale, inclusa l'edilizia rurale, la progettazione di reti di irrigazione e drenaggio, la stima dei beni fondiari e agrari, l'amministrazione aziendale e il contributo tecnico agronomico alla valutazione dell'impatto ambientale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie potrà svolgere le proprie funzioni con le seguenti competenze:

- Gestione dei processi produttivi in campo agrario e agro-ambientale, con competenze di base sulla gestione di sistemi colturali e di allevamento.
- Competenze di base su sistemi produttivi agrari, inclusa la meccanizzazione e la biologia di patogeni e parassiti
- Competenze specifiche sull'estimo rurale, l'economia dell'azienda agraria e la contabilità
- Competenze specifiche nell'ambito del dimensionamento delle costruzioni rurali, delle infrastrutture idraulico-agrarie aziendali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato, oltre al naturale proseguimento degli studi, trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese pubbliche e private e può esercitare la libera professione come Agronomo Junior, iscrivibile all'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B). Tra gli altri sbocchi lavorativi si segnalano gli Enti pubblici, le Istituzioni internazionali e la Ricerca pubblica e privata.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione alimentare - (3.1.5.4.2)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

02/05/2019

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma del secondo ciclo della scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. L'ammissione richiede il possesso, all'atto dell'immatricolazione, di conoscenze e competenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea. E' previsto un test di accesso nella forma di un questionario a risposte multiple su argomenti di matematica, chimica generale e fisica. Gli argomenti del test e le modalità di verifica saranno riportati nel Regolamento didattico del Corso di studi. Per gli studenti con una preparazione insufficiente dovranno obbligatoriamente seguire dei percorsi di recupero delle discipline di base.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/04/2019

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, dai

corsi delle scuole medie superiori di durata quadriennale recentemente istituiti in via sperimentale o, altro titolo di studio conseguito all'estero se riconosciuto idoneo.

Le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso ai Corsi di Studio saranno rese pubbliche ogni anno entro il mese di luglio.

Gli studenti che presentano un livello di conoscenze non idoneo, possono immatricolarsi con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che deve essere assolto entro la fine del primo anno di corso. Lo studente che non assolve l'obbligo formativo aggiuntivo viene iscritto come ripetente al primo anno di corso e non ha diritto ad abbreviazioni di carriera.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it> (Sito del Dipartimento)

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/06/2019

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie dovrà aver dimostrato di aver acquisito i metodi e i contenuti tecnico-scientifici che costituiscono il fondamento della professionalità in ambito agrario, con particolare riferimento alla capacità di saper affrontare le problematiche relative agli aspetti quantitativi, qualitativi e di sostenibilità dei sistemi produttivi, agli aspetti relativi alla gestione territoriale compresi quelli catastali e topografici, alla stima dei beni fondiari, all'impiego corretto di mezzi tecnici e alla progettazione semplice e gestione sostenibile di sistemi agrari. Dovrà inoltre essere in grado di svolgere assistenza tecnica in ambito agrario, dovrà conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali, conoscere i contesti aziendali e i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi propri dell'ambito agro-zootecnico in risposta alle esigenze del territorio. Dovrà essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e dovrà possedere adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione, con capacità di operare in gruppi di lavoro con definiti gradi di autonomia.

Il corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie è stato progettato per fornire una solida preparazione di base propedeutica alla laurea magistrale in Sistemi agrari, consentendo agli studenti di optare per un percorso triennale professionalizzante.

I corsi di insegnamento di base comprendono discipline matematiche, fisiche, chimiche e biologiche che costituiscono la base formativa essenziale per un professionista capace di interpretare in modo olistico le problematiche specifiche dei sistemi agrari. Le discipline caratterizzanti hanno l'obiettivo di fornire allo studente strumenti metodologici e competenze tecniche professionalizzanti con particolare riguardo alle discipline economico-estimative e dell'ingegneria agraria.

I corsi di insegnamento nell'ambito delle produzioni vegetali, della difesa e delle scienze zootecniche hanno l'obiettivo di fornire allo studente soprattutto la competenza metodologica multidisciplinare utile ad affrontare l'analisi degli agroecosistemi con approccio sistemico che tenga conto della realtà territoriali e quindi delle interazioni presenti tra i sistemi agricoli e i sistemi zootecnici.

Le attività sono anche propedeutiche al percorso formativo della laurea magistrale in Sistemi agrari.

Il corso offre ampia possibilità agli studenti di progettare un percorso formativo personalizzato, prevalentemente professionalizzante o metodologico e propedeutico alla laurea magistrale, nel contesto degli insegnamenti a scelta dello studente e delle attività di tirocinio pratico-applicativo, che sono finalizzate al superamento della prova finale. Questi spazi formativi offrono allo studente l'opportunità di affrontare questioni concrete associate alla specifica professionalità del laureato in Scienze e tecnologie agrarie e di acquisire una prima esperienza in ambito lavorativo e professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti e un continuo aggiornamento sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie. Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentiranno al laureato di acquisire la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari e di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree:

- Produzioni Agrarie, relativo alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi;
- Progettazione Agraria, riguardante l'utilizzo degli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario.

Modalità di acquisizione: Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà tramite il superamento delle prove intermedie e degli esami finali (scritti e/o orali) degli insegnamenti caratterizzanti curriculari e di quelli opzionali scelti dagli studenti, e attraverso la discussione della prova finale di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le metodologie acquisite permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale. Il laureato potrà essere in grado di sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione saranno acquisite attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente; la didattica frontale si completa per ogni insegnamento con esercitazioni di laboratorio e di campo. La verifica dell'apprendimento sarà compiuta con la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, mentre le acquisizioni teoriche saranno verificate con prove intermedie e con esami finali (in forma scritta e/o orale) e attraverso la discussione della prova finale di laurea.

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio.

Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: **PRODUZIONI AGRARIE** e **PROGETTAZIONE AGRARIA**.

- PRODUZIONI AGRARIE -

Il percorso formativo specifico nell'ambito dell'area delle **PRODUZIONI AGRARIE** è orientato in particolare a mettere lo studente nelle condizioni di affrontare le problematiche relative alla gestione dei principali fattori biotici e abiotici che influiscono sugli agroecosistemi, tenendo conto delle sito-specificità delle questioni, del rischio ambientale e delle dinamiche di mercato.

In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa:

- i sistemi e processi chimici utili alla comprensione dei meccanismi sia delle vie metaboliche che stanno alla base del ciclo vitale delle piante e degli animali che della chimica del suolo;
- l'organizzazione cellulare degli organismi procarioti ed eucarioti, la struttura dei geni e i meccanismi dell'ereditarietà dei caratteri, la specificità degli organismi vegetali e il riconoscimento dei principali taxa di interesse agrario, la caratterizzazione di microrganismi e il loro impiego nelle industrie alimentari, ambientali e agrarie, la caratterizzazione degli organismi fungini, il loro ruolo ecologico e l'importanza economica;
- le caratteristiche morfo-fisiologiche, ecologiche e fenologiche delle colture erbacee e arboree, fattori che ne condizionano la produzione in termini di sostenibilità e qualità nel rispetto della conservazione della biodiversità, dell'ambiente e della fertilità del terreno;
- la morfologia, anatomia e fisiologia, i cicli biologici e la dinamica di popolazione di insetti e di patogeni quali funghi, procarioti e virus, dannosi per le colture agrarie, danni, sintomi, possibilità di prevenzione e differenti strategie di difesa;
- le caratteristiche morfologiche e funzionali delle principali specie e razze zootecniche e delle loro produzioni nel rispetto dell'ambiente;
- i principi della microeconomia e sue applicazioni ai mercati agro-alimentari, l'analisi dell'efficienza aziendale ed il funzionamento dei mercati agricoli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle conoscenze e delle metodologie acquisite sugli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza l'ottimizzazione dei principali processi produttivi e di quelli propedeutici alle fasi di trasformazione e commercializzazione a livello aziendale e/o in altri ambiti organizzativi e gestionali caratteristici delle filiere agrarie. Il laureato dovrà aver maturato la capacità di interpretare i principali indicatori relativi ai sistemi produttivi agrari anche in riferimento alla qualità ambientale. Il laureato potrà così sviluppare sinergie con altre professionalità complementari quali quelle del mondo giuridico, naturalistico, ingegneristico ecc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROECOSISTEMI (modulo di **INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA**) [url](#)

AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

BIOCHIMICA AGRARIA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

COLTIVAZIONI ARBOREE [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

GENETICA AGRARIA [url](#)

INGLESE I [url](#)

INGLESE II [url](#)

MICOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA AGRARIA [url](#)

RISORSE GENETICHE AGRARIE (*modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA*) [url](#)

Progettazione agraria

Conoscenza e comprensione

INTRODUZIONE

La formazione del laureato in Scienze e tecnologie agrarie si fonda su una solida preparazione acquisita attraverso le discipline di base matematiche, fisiche, chimiche e biologiche. Il percorso formativo prevede approfondimenti sulle conoscenze metodologiche di indagine e sugli strumenti di analisi quali-quantitativa caratteristici delle scienze e tecnologie agrarie.

Nell'ambito dei diversi corsi di insegnamento lo studente è stimolato ad apprendere l'impiego di strumenti utili al continuo aggiornamento delle conoscenze, comprese quelle della lingua inglese attraverso due corsi di cinque CFU ciascuno atti a fornire allo studente le conoscenze lessico - grammaticali necessarie per il raggiungimento del livello A2/B1.

Il percorso multidisciplinare, gli insegnamenti a scelta e il tirocinio pratico-applicativo consentono allo studente di maturare esperienze di pratica applicazione delle conoscenze teoriche e delle metodologie acquisite durante il corso di studio.

Il laureato avrà la capacità di interpretare le dinamiche dei principali processi dei sistemi produttivi agrari. Inoltre, le conoscenze di base e metodologiche acquisite nel triennio, permetteranno al laureato di affrontare con una solida preparazione i percorsi formativi più specialistici della laurea magistrale.

Nel complesso del corso di studio possono essere individuate due macroaree: PRODUZIONI AGRARIE e PROGETTAZIONE AGRARIA.

- PROGETTAZIONE AGRARIA -

Il percorso formativo specifico nell'ambito della PROGETTAZIONE AGRARIA è orientato in particolare a fare acquisire allo studente le metodologie e la capacità di utilizzare gli strumenti di base per la progettazione tecnica in campo agrario e, più in generale, del territorio rurale e nel rispetto dell'ambiente.

In particolare lo studente acquisirà conoscenze circa:

- la fisica di base e gli strumenti matematici indispensabili per lo studio di tutte le discipline quantitative ed economiche;
- il rilievo planimetrico e altimetrico del territorio, le rappresentazioni cartografiche e l'uso dei sistemi informativi territoriali (GIS) per la gestione ed elaborazione delle informazioni territoriali nell'ambito rurale agrario e forestale;
- le conoscenze di base per la progettazione delle strutture rurali con particolare riferimento agli edifici per gli allevamenti zootecnici, gli elementi fondamentali dell'idraulica, delle tecniche di progettazione degli impianti idraulici (condotte e canali) e degli impianti di irrigazione per la gestione delle risorse idriche in un contesto di rispetto ambientale, il disegno CAD in supporto alla progettazione;
- gli aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali e gestionali di macchine e impianti per i processi dei biosistemi agricoli e zootecnici;
- le basi teoriche e le metodologie dell'estimo rurale, i criteri di valutazione più appropriati per la corretta metodologia estimativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'acquisizione degli strumenti tecnici e di analisi permetteranno al laureato di affrontare con competenza la progettazione di opere e impianti per lo sviluppo dell'azienda agraria, la progettazione tecnica nel campo dell'agro-ambiente in un contesto di rispetto ambientale e la pianificazione del territorio rurale, anche in collaborazione con altre figure professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

CONSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

FISICA [url](#)
 IDRAULICA AGRARIA [url](#)
 INGLESE I [url](#)
 INGLESE II [url](#)
 MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)
 MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA [url](#)
 SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) [url](#)
 TIROCINIO PRATICO - APPLICATIVO [url](#)

QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo, il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede consapevolezza e autonomia di giudizio sufficienti ad acquisire le informazioni necessarie e a valutare le relative implicazioni, per affrontare problematiche specifiche dei sistemi produttivi agrari e della progettazione in ambito rurale. Il laureato è dotato di conoscenze metodologiche e interpretative che gli consentono autonomamente di predisporre e portare in esecuzione progettazioni di natura ingegneristica degli edifici e degli impianti agricoli, di natura economica ed estimativa dei bilanci e della pianificazione aziendale, di natura produttiva, della realizzazione e difesa delle produzioni vegetali e zootecniche.

L'autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentono il progressivo raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente attraverso ad es. relazioni tecniche e scientifiche, presentazioni di attività, analisi di case history capaci di stimolarne l'analisi critica e l'autonomia di giudizio.

Nel complesso, le conoscenze del laureato sono capaci di soddisfare la declaratoria delle competenze attribuite al dottore agronomo junior dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà tramite la valutazione degli esiti conseguiti nelle discipline caratterizzanti e nelle materie opzionali scelte dallo studente e con la valutazione del grado di autonomia e di capacità di lavorare singolarmente e in gruppo durante le attività pratiche e nello svolgimento dell'attività di tirocinio pratico-applicativo assegnata in preparazione della prova finale

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie, attraverso l'interazione con docenti, studenti e responsabili di enti e aziende ove viene svolta l'attività di tirocinio, sviluppa nel percorso di studio la capacità di esprimere concetti, interpretazioni e idee, sia in forma orale che scritta adottando di norma i processi della logica deduttiva. Il laureato acquisisce inoltre conoscenze sufficienti di almeno una lingua europea - di norma l'inglese - che gli permettono di comprendere e condividere, anche in un contesto di lavoro di gruppo a progetto, informazioni di carattere tecnico, scientifico e di livello specialistico negli ambiti disciplinari caratterizzanti la laurea.

Il laureato in scienze e tecnologie agrarie è capace di interagire con altre persone, di collaborare e di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative, sia in forma scritta che orale, avverrà tramite la valutazione degli elaborati relativi alle attività di laboratorio, delle prove in itinere previste per le singole discipline e dell'elaborato predisposto per la prova finale ed esposto oralmente alla commissione di laurea.

Capacità di apprendimento

Nel percorso formativo triennale lo studente in Scienze e tecnologie agrarie si confronta, conosce e fa proprie diverse forme di organizzazione dell'apprendimento: sintesi in forma di report, relazioni orali e scritte, ricerche bibliografiche e informative, tecniche della ricerca e di laboratorio, utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica,.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie possiede gli strumenti di base per svolgere attività di apprendimento continuo post-laurea in un contesto professionale autonomo, in gruppi di lavoro multidisciplinari o in un contesto aziendale.

I laureati avranno sviluppato abilità di apprendimento che permettono loro di proseguire gli studi in una laurea magistrale, in un master di I livello o di inserirsi nel mondo del lavoro.

La capacità di apprendimento dei singoli studenti potrà essere valutata sulla base del tempo impiegato per il conseguimento della laurea, le votazioni conseguite negli esami di profitto e del tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame. La prova finale costituisce un momento di verifica delle capacità di auto-apprendimento maturate durante il corso di laurea e in relazione alle attività svolte nell'ambito del tirocinio pratico-applicativo.

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

27/01/2015

La laurea in Scienze e Tecnologie agrarie si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e illustrazione di un elaborato scritto su tematiche generali o particolari, riguardanti le attività svolte durante il tirocinio, oppure nell'approfondimento di un aspetto inerente un determinato argomento trattato durante il corso di studi. Tali attività possono riguardare:

- attività sperimentali di laboratorio inerenti l'acquisizione di abilità tecniche e/o la validazione di metodi e procedure;
- monitoraggio di un processo o di un'attività produttiva attraverso la rilevazione di dati e la loro elaborazione;
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

13/06/2018

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato finale. L'elaborato è una relazione che riporta una discussione critica delle attività svolte dallo studente durante il tirocinio, oppure è relativo all'approfondimento di tematiche affrontate durante il corso di studio. La redazione dell'elaborato è a cura dello studente sotto la guida di un docente relatore ed eventuale correlatore, ed è discussa davanti ad una commissione di docenti. L'attribuzione dei punti in sede di laurea triennale tiene conto della qualità dell'elaborato finale e dell'esposizione nel corso della discussione, del numero di anni impiegati per il completamento della carriera, dell'eventuale esperienza di studio all'estero.

Le modalità di svolgimento della prova finale saranno disponibili all'interno della sezione laurea del sito di Dipartimento. Saranno fruibili anche i regolamenti, i calendari delle lauree, gli adempimenti che gli studenti dovranno osservare, i format che dovranno

utilizzare per la stesura dell'elaborato finale e le modalità di attribuzione dei punteggi in base alla carriera dello studente.

Link : <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea> (Sito del Dipartimento - Sezione Laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi (pdf) - Regolamento Didattico (link)

Link: <https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/regolamenti-corsi-di-studio>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/node/2137>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=C605E487B87A0039EFE1FBF786C00A52.esse3-uniss-prod-04>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica/laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	AGR/02	di corso 1	AGROECOSISTEMI (<i>modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA</i>) link	GIANNINI VITTORIA		3	24
2.	BIO/02	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	BRUNDU GIUSEPPE ANTONIO DOMENIC	RU	10	32
3.	BIO/02	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE link	ALBANI DIEGO MARIA	PA	10	48
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	PINNA MARIA VITTORIA	ID	8	64
5.	AGR/10	Anno di corso 1	DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA link	MARROSU ROBERTO		6	48
6.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA AGRARIA link	ATTENE GIOVANNA	PA	6	48
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE I link	BRANDON BRETT ANDREW		5	50
8.	AGR/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA link	SEDDAIU GIOVANNA	PA	6	48
9.	AGR/12	Anno di corso 1	MICOLOGIA link	MADDAU LUCIA	PA	6	48
10.	AGR/11	Anno di corso 1	RACCOLTA, PREPARAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEGLI INSETTI link	PANTALEONI ROBERTO ANTONIO	PA	3	24
11.	AGR/07	Anno di corso 1	RISORSE GENETICHE AGRARIE (<i>modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA</i>) link	ATTENE GIOVANNA	PA	3	24
12.	AGR/08	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) link	PIRASTRU MARIO	RU	4	32
		Anno di		MANUNZA			

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule, fac-simile precedenti rilevazioni fatte dal Nucleo di Valutazione

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Testo inserito nella Guida dello studente pubblicata sul vecchio sito della Facolt

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Agraria - sede di Sassari

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in entrata, dedicato agli studenti delle scuole medie superiori, viene principalmente svolto durante le giornate ^{10/05/2018} dell'orientamento organizzate dall'Ateneo, della durata di circa una settimana solitamente nel mese di Aprile. Nell'ambito dello stand del Dipartimento viene illustrata l'offerta formativa del Corso di studi e proposti seminari scientifico-divulgativi atti a mostrare i diversi ambiti di studio e di ricerca sviluppati. Il Dipartimento partecipa anche ai saloni dello studente organizzato dall'Università di Cagliari, dalle Camere di Commercio e dal Consorzio Uno di Oristano.

Il Dipartimento promuove incontri nelle scuole o visite delle scolaresche presso la nostra sede. Gli incontri sono rivolti principalmente alle Classi Quinte degli Istituti Superiori della Sardegna, ma sono estesi anche agli studenti delle altre classi, ove vi sia interesse. Gli studenti hanno la possibilità di passare una giornata all'Università, frequentare una lezione con gli studenti universitari, visitare i laboratori, le aule didattiche e le aziende del Dipartimento, mangiare presso la mensa Universitaria. Attraverso il sito internet del Dipartimento di Agraria <https://agrariaweb.uniss.it/it> e la piattaforma Moodle eAgri vengono condivise le informazioni e gli aggiornamenti relativi a lezioni, esami, seminari/convegni, possibilità di tirocinio/lavoro. Per la divulgazione e condivisione delle informazioni viene anche molto utilizzato dagli studenti e dai docenti il social network Facebook.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'ottimale rapporto tra studenti e docenti fa sì che il servizio di orientamento e di tutorato in itinere sia principalmente svolto da questi ultimi, dal Presidente del Corso di Studi, dal Presidente della Commissione didattica e dal referente didattico che rappresenta il collegamento fra gli studenti, i docenti, la struttura amministrativa universitaria e la segreteria studenti. 13/06/2018

In particolare il servizio si propone di:

- fornire agli studenti informazioni sul Corso di Studio (organizzazione, programmi, sistema dei crediti, formulazioni dei piani di studio individuali, corsi opzionali e relativi crediti, sbocchi occupazionali) e sui servizi didattici offerti dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- collaborare con il Presidente del Corso per la diffusione delle informazioni riguardanti l'offerta formativa e le altre pratiche di gestione del Corso;
- organizzare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, il tutorato, i servizi di contesto (attività di supporto e recupero tenute da docenti e/o tutor, tirocini e stage, visite guidate, viaggi di studio, mobilità studentesca), in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio per assicurare il raccordo con le Aziende e le Istituzioni del territorio;
- fornire supporto per il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta didattica e dei servizi formativi e contribuire alle relative attività di valutazione.
- offrire indicazioni precise sulla carriera dello studente, su corsi opzionali e relativi crediti e su attività didattiche ed extra-didattiche.

Il Corso di studi prevede un'apposita commissione di tutorato e orientamento composta da 4 docenti e da studenti che si renderanno disponibili a collaborare, che si occupa, oltre che di orientamento, anche di monitoraggio delle carriere e valutazione.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento prevedono un Tirocinio pratico-applicativo obbligatorio da svolgersi presso aziende private o Enti pubblici. Il Tirocinio è da considerare d'importanza fondamentale nella preparazione teorico-pratica per i profili professionali del corso di laurea. E' organizzato in maniera da garantire un'effettiva interdisciplinarietà, un avvicinamento concreto alla realtà e alla pratica aziendali e un approccio ai problemi di tipo professionale. 10/05/2018

Il processo di attivazione del tirocinio prevede delle fasi essenziali che sono: l'identificazione dell'azienda ospitante e l'eventuale stipula della convenzione con il Dipartimento di Agraria di Sassari; l'accordo di supervisione con il docente tutor; la definizione del tema del tirocinio; l'inoltro e l'approvazione della richiesta di tirocinio alla commissione di tirocinio del Corso di studi; lo svolgimento e il monitoraggio del tirocinio stesso attraverso la registrazione nel diario dedicato di tutte le attività svolte; la convalida dell'esperienza svolta ad opera della commissione di tirocinio.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo di Sassari, tramite accordi bilaterali stipulati con università straniere, offre la possibilità di svolgere un periodo di studio o di tirocinio all'estero. Gli studenti in mobilità ospitati presso le istituzioni partner possono seguire corsi, sostenere esami, effettuare un tirocinio o ricercare materiale didattico per la tesi di laurea.

I programmi di mobilità, che possono durare dai 3 ai 12 mesi, danno l'opportunità di vivere un'esperienza di studio all'estero, approfondire la conoscenza delle lingue straniere e confrontarsi con culture e realtà universitarie differenti.

Presso il Dipartimento è presente un Comitato per l'internazionalizzazione (composto da docenti, studenti e dal referente didattico) che si occupa di promuovere i tutti i programmi di mobilità (Erasmus, Ulisse, ecc), di assistere gli studenti nella scelta della sede e nella presentazione della candidatura, di valutare l'esperienza svolta dallo studente all'estero attraverso il riconoscimento di crediti formativi universitari.

Nel manifesto degli studi sono indicati i corsi di insegnamento per i quali i rispettivi docenti si impegnano a offrire i seguenti servizi in lingua inglese agli studenti stranieri: materiale didattico, ricevimento e assistenza studenti, prove intermedie e finale.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho"		02/02/2014	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Ouro Preto		02/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Lesotehnitcheski Universitet		28/11/2013	solo italiano
4	Colombia	Universidad Nacional de Colombia		02/02/2014	solo italiano
5	Finlandia	University of Turku		28/11/2013	solo italiano

6	Paesi Bassi	Radboud University Nijmegen (School of Management)		28/11/2013	solo italiano
7	Portogallo	Instituto Politecnico		28/11/2013	solo italiano
8	Regno Unito	Cranfield University		28/11/2013	solo italiano
9	Repubblica Ceca	CESKÉ VYSOKÉ UCENÍ TECHNICKÉ V PRAZE		28/11/2013	solo italiano
10	Romania	Transilvania University of Brasov		28/11/2013	solo italiano
11	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		28/11/2013	solo italiano
12	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		28/11/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Castilla		28/11/2013	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Córdoba		28/11/2013	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
20	Spagna	Universitat Politecnica de Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
21	Spagna	Universitat de València		28/11/2013	solo italiano
22	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		28/11/2013	solo italiano
23	Sudafrica	Tshwane University of Technology		02/02/2014	solo italiano
24	Svizzera	Berner Bildungszentrum Pflege		28/11/2013	solo italiano
25	Turchia	Adyaman University		28/11/2013	solo italiano
26	Turchia	Ankara Üniversitesi		28/11/2013	solo italiano

27	Turchia	Cukurova University		28/11/2013	solo italiano
28	Turchia	Dicle University		28/11/2013	solo italiano
29	Turchia	Harran University		28/11/2013	solo italiano
30	Turchia	Süleyman Demirel Üniversitesi - Süleyman Demirel University		28/11/2013	solo italiano
31	Turchia	Teknik Üniversitesi		28/11/2013	solo italiano
32	Ungheria	Budapesti Corvinus Egyetem	51840-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Periodicamente il Dipartimento organizza e promuove convegni e incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, le aziende, gli esperti che operano nei settori produttivi attinenti ai Corsi di studi. 13/06/2018

Oltre al tirocinio formativo obbligatorio, attraverso il quale tutti gli studenti vivono una prima esperienza lavorativa, il Corso di studi può riconoscere agli studenti ulteriori crediti formativi per esperienze lavorative in aziende esterne o enti pubblici, convenzionati con il Dipartimento stesso.

L'Ateneo di Sassari ha attivato un servizio di Placement volto a fornire assistenza ai laureati nella ricerca del lavoro e nella predisposizione di tirocini post lauream.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Presso il Dipartimento è attiva l'Associazione Studenti di Agraria (ASA), che attraverso la partecipazione ai vari bandi universitari realizza iniziative culturali e di svago, in sede e all'estero in favore della socializzazione fra gli studenti di Agraria e di altri Dipartimenti. 13/06/2018

Molti insegnamenti attivi nel Corso di studi prevedono visite didattiche e viaggi d'istruzione in strutture ed aziende operanti nei vari settori d'interesse, dislocate nel territorio locale, nazionale ed internazionale.

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'opinione degli studenti è stata raccolta tramite un apposito questionario erogato in maniera anonima attraverso il portale self students uniss, il quale contiene per l'a.a. 2018/19, 16 diverse domande, che permettono di evidenziare i pareri degli studenti sul CdS da loro seguito. Lo stesso questionario è stato compilato in ciascuno dei due anni accademici precedenti, per cui tenendo in considerazione le precedenti informazioni si verificheranno i cambiamenti o le persistenze nell'opinione degli studenti. È possibile sintetizzare gli esiti del questionario, considerando cinque quesiti che determinati raggruppamenti delle 16 domande permettono di configurare. Il primo quesito media le domande D1 e D13 del questionario consentendo di definire, tramite un punteggio compreso fra 0 e 10, come lo studente abbia valutato il livello della sua preparazione iniziale rispetto ai contenuti dei programmi degli insegnamenti (A). Il secondo quesito media le domande dalla D2 alla D11 definendo, sempre tramite un punteggio compreso fra 0 e 10, quanto sia stato agevole, in termini di frequenza, didattica, studio, ecc., seguire gli insegnamenti proposti dal CdS (B). Il terzo quesito, descritto dalla domanda D14, consente di esprimere, sempre con il precedente campo di valori, il giudizio complessivo sull'organizzazione del CdS (C). Il quarto quesito, descritto dalla domanda D12 consente di esprimere il giudizio complessivo sugli insegnamenti (D) e, infine, il quinto quesito, descritto dalle domande D15 e D16, permette di esprimere il giudizio sul livello delle strutture e attrezzature a disposizione del CdS (E). La tabella seguente presenta l'insieme dei precedenti quesiti, per anno accademico, CdS e aggregazione dei risultati per il Dipartimento di Agraria e per l'Ateneo.

Quesito A 2018/19 2017/18 2016/17

Scienze e Tecnologie agrarie 7,34 7,34 7,34

Dipartimento Agraria 7,37 7,48 7,46

Ateneo 7,40 7,35 7,31

Quesito B

Scienze e Tecnologie agrarie 8,27 8,15 7,94

Dipartimento Agraria 8,29 8,26 8,14

Ateneo 8,16 8,13 8,10

Quesito C

Scienze e Tecnologie agrarie 7,36 7,44 7,36

Dipartimento Agraria 7,24 7,48 7,49

Ateneo 7,05 6,99 6,95

Quesito D

Scienze e Tecnologie agrarie 8,04 7,94 7,67

Dipartimento Agraria 8,02 8,05 7,93

Ateneo 7,97 7,96 7,91

Quesito E

Scienze e Tecnologie agrarie 7,01 6,95 6,99

Dipartimento Agraria 7,42 7,46 7,41

Ateneo 7,26 7,12 7,04

Risultati

Nell'a.a. 2018/19 il livello di preparazione iniziale che gli studenti hanno ritenuto di avere rispetto alle esigenze dei programmi proposti dagli insegnamenti del CdS di STA (quesito A) è risultato identico con le valutazioni espresse nei due precedenti a.a. e sostanzialmente uguale alle valutazioni espresse in proposito dagli studenti dell'Ateneo. Nel complesso degli insegnamenti di tutti i CdS proposti dal Dipartimento, il livello di preparazione iniziale degli studenti di STA è invece leggermente inferiore in tutte le tre rilevazioni (fa eccezione la media di Ateneo del 16/17). C'è da osservare, peraltro, che tali differenze si mantengono entro valori limitati e che, senza distinzione di appartenenza ai CdS, sia del Dipartimento di Agraria, sia dell'Ateneo, l'autovalutazione che gli studenti esprimono della propria preparazione iniziale può essere giudicata mediamente adeguata.

Quanto sia stato agevole nell'a.a. 2018/19 seguire gli insegnamenti proposti dal CdS di STA (quesito B), è stato giudicato sostanzialmente di pari grado rispetto ai giudizi espressi per l'insieme degli insegnamenti del Dipartimento e un po' superiore rispetto al complesso degli insegnamenti dell'Ateneo. Nei due a.a. precedenti, l'impegno per seguire il percorso didattico e formativo della triennale STA era stato valutato un po' superiore rispetto ad altri CdS, facendo registrare indici più bassi.

L'organizzazione del CdS di STA (quesito C) è giudicata dagli studenti leggermente superiore a quella di tutti gli altri corsi del

Dipartimento e alle condizioni organizzative dei CdS dell'intero Ateneo. Non si evidenziano differenze di rilievo nel triennio a confronto.

Il giudizio complessivo sugli insegnamenti (quesito D) del CdS di STA non si discosta sostanzialmente rispetto all'insieme dei CdS del Dipartimento di Agraria e dell'Ateneo per il 2018/19, mentre era risultato sempre più basso nei due a.a. precedenti.

Infine, il giudizio sul livello delle strutture e attrezzature che il CdS di STA mette a disposizione (quesito E) continua a essere giudicato inferiore alle disponibilità complessive presenti nel Dipartimento di Agraria e nell'Ateneo, pur se leggermente in rialzo rispetto ai due a.a. precedenti.

In conclusione, l'opinione degli studenti sul CdS di STA può considerarsi come sufficientemente omogenea sia nel corso degli anni accademici, sia rispetto alle valutazioni a livello di Dipartimento e di Ateneo. I valori indicati e le differenze fra loro dimostrano una sostanziale analogia di giudizio con un leggero trend positivo in particolare per i quesiti B e D.

Il quesito E è quello che continua a far registrare l'indice più basso fra tutti e in tutti i confronti diretti. Tale condizione rafforza la validità della valutazione espressa dagli studenti, verificando in definitiva un'offerta didattica del CdS, che seppur complessivamente può definirsi di buona qualità, presenta qualche criticità da individuare e superare, ma che si ritiene non possa essere svincolata dalla disponibilità di risorse adeguate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione studenti 2018/2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il commento seguente utilizza come materiale informativo i dati forniti dal Consorzio AlmaLaurea, aggiornati ad aprile ^{27/09/2019}2019, relativi ai laureati di STA nell'anno solare 2018, su di un campione di 37 laureati e 37 intervistati. Per una migliore confrontabilità delle rilevazioni, AlmaLaurea ha ristretto il confronto fra le informazioni raccolte considerando solo 21 laureati intervistati i quali si sono iscritti al CdS in tempi non antecedenti al 2014. Sono presi in considerazione due gruppi di informazioni, il primo gruppo si sofferma sulla soddisfazione dei laureandi per il CdS, il secondo gruppo concerne la condizione occupazionale che sperimentano i laureati.

Risultati

Per quanto riguarda la soddisfazione per il CdS, i laureati dichiarano di non aver avuto particolari problemi nella frequenza degli insegnamenti del CdS. Oltre il 95% degli intervistati dichiara la propria frequenza in più del 75% degli insegnamenti previsti e circa l'86% degli intervistati ritiene il carico di studio rispetto alla durata del corso decisamente o abbastanza adeguato. Anche l'organizzazione degli esami è valutata in modo sempre o quasi sempre soddisfacente dal 43% degli intervistati e, per più della metà degli esami, dal 52% degli intervistati. E' anche giudicato come soddisfacente il rapporto che si è avuto fra docente e studente, infatti, il 95% dei laureati lo ritiene decisamente soddisfacente, o più sì che non soddisfacente. Il giudizio complessivo sul CdL suddivide i laureati nel 47,6% che si dichiarano decisamente soddisfatti e il 42,9% più sì che non soddisfatti.

Esaminando le risposte del complesso dei laureati dell'Ateneo, ai quali sono state rivolte le medesime domande, le percentuali di frequenza e i giudizi sul carico di studio, sull'organizzazione degli esami e il rapporto docente-studente risultano leggermente inferiori a quelle degli studenti del CdS STA.

Il quadro di riferimento diviene un po' meno soddisfacente quando i laureati sono chiamati a valutare le strutture e le attrezzature che il CdS ha potuto mettere a loro disposizione. Il 57,1% ritiene adeguate le aule utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche, ed il 77,8% ritiene le postazioni informatiche presenti in numero non adeguato. Le attrezzature per altre attività didattiche quali laboratori, esperienze pratiche ecc. sono dichiarate adeguate dal 47,6% degli intervistati. Le biblioteche hanno invece un giudizio altamente positivo per oltre il 95% dei fruitori.

Dal confronto con i dati relativi all'Ateneo, per gli stessi quesiti sulle strutture e le attrezzature, non emergono differenze

sostanziali per i servizi bibliotecari, mentre risultano leggermente superiori le valutazioni sulle aule, le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività.

Il giudizio complessivo che valuta la scelta del progetto di formazione di ciascun laureato fa dichiarare al 71,4% degli intervistati che si iscriverebbero allo stesso corso e nello stesso Ateneo. Nella media di tutti i CdS di Ateneo questo valore è del 74,3%.

Il secondo gruppo d'informazioni riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Per i corsi triennali e, in particolare, per il CdS di STA i laureati che accedono al mercato del lavoro sono in numero relativamente molto ridotto. I motivi sono sufficientemente conosciuti e includono, fra gli altri, sia la scarsa presenza sul territorio di imprese che richiedano tale tipologia di figure professionali, sia ad un mercato del lavoro in questo settore che predilige figure professionali più complete quali quelle che si raggiungono attraverso la laurea magistrale (e.g. insegnamento, enti di assistenza tecnica, enti di ricerca, libera professione). Alla luce di queste considerazioni sono da interpretare i risultati della raccolta informativa di AlmaLaurea in proposito. Il valore del tasso di occupazione è del 5%, rispetto al 25,5% riportato per l'Ateneo. A un anno dalla laurea i laureati del CdS di STA iscritti a un corso di laurea magistrale, sono ben il 90%, decisamente superiore a quanto avviene per l'insieme dei laureati triennali dell'Ateneo (58,7%).

Infine, il livello delle retribuzioni mensili degli occupati, che a un anno dalla laurea mediamente è pari a 1376 euro, è decisamente superiore ai 989 euro medi dei laureati triennalisti dell'Ateneo. La soddisfazione per il lavoro svolto è al massimo livello (10.0) rispetto ad una media di Ateneo di 7.3.

In conclusione, si può ritenere che il livello di soddisfazione dei laureati del CdS di STA sia piuttosto elevato, nonostante le carenze strutturali e di attrezzature che il CdS continua ad avere. Per la maggioranza di questi laureati il corso triennale è considerato solo come un primo momento nel proprio percorso formativo, che li dovrà portare alla successiva laurea magistrale. Il confronto con il mondo del lavoro è rimandato dunque a un tempo successivo, nel quale le più ampie conoscenze e l'acquisizione di competenze applicate gli possono permettere di avere maggiori opportunità sul mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali



27/09/2019

Metodi

Il successivo commento ha come oggetto l'ultima serie di dati messi a disposizione dall'ANVUR, riguardanti gli indicatori sull'avvio delle carriere studentesche, sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sui percorsi di studio e regolarità delle carriere. Le informazioni relative al CdS di STA sono messe a confronto con medesime osservazioni di omologhi CdS (17 nel 2014 e 2015, 18 nel 2016, 19 nel 2017 e 2018) non telematici appartenenti all'area geografica nella quale STA è inserito e con il totale italiano dei corsi (49 nel triennio 2014/16 e 52 nel 2017 e 2018) appartenenti alla classe L-25.

Risultati

Il numero di immatricolati, riferito al quinquennio 2014/18 ha fatto registrare un picco di 74 nel 2015, comune sia agli Atenei di Area geografica di riferimento (72) che agli Atenei non telematici (78). Dal 2016 al 2018 gli immatricolati del CdS di STA sono progressivamente diminuiti (57, 54 e 48 rispettivamente) attestandosi sulla numerosità degli immatricolati del 2014 (51). Lo stesso andamento si è registrato sia nell'area geografica (numerosità tra 60 e 65 immatricolati) che fra tutti gli Atenei italiani passando da 76 a 62 immatricolati. Il numero totale di iscritti regolari del CdS è stato il più basso nel 2014 (132) e il più alto nel 2016 (178), scendendo a 163 nel 2018. Complessivamente più stabile questo valore si rivela nell'area geografica dove passa da 159 iscritti nel 2014 a piccole variazioni fra 185 e 179 nel quadriennio 2015/18. Nello stesso quadriennio, fra tutti gli Atenei non telematici, si verifica un progressivo calo passando da 2015 a 188 iscritti regolari.

Per quanto riguarda il percorso di studio, la percentuale di studenti iscritti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (i dati disponibili sono quelli del quadriennio 2014/17) raggiunge il valore più elevato nel 2016 (23%), superiore alla media di Ateneo (22%) ma inferiore sia alla media di area geografica (30%) che di tutti gli Atenei non telematici (40%), ma scende al 19% nel 2017, mentre i dati di Ateneo, dell'area geografica e di tutti gli Atenei restano stabili o tendono, seppur non di molto, ad incrementare. Il dato è quindi decisamente inferiore alla media di area geografica e degli Atenei non telematici, evidenziando la necessità di interventi finalizzati al miglioramento delle performances degli studenti, peraltro già allo studio. Tra questi, l'inserimento di un corso libero di 6 CFU adeguato agli studenti del primo anno che consenta loro l'acquisizione di un maggior numero di CFU già dai primi mesi di attività. E' verosimile, infatti, che il dato precedente risenta della difficoltà di acquisire i 40 CFU nel primo anno di corso (appena 9,8% degli studenti del I anno nel 2014; 13,5 nel 2015 con un incoraggiante aumento nel 2016 quando ha raggiunto il valore di 24,6%, superiore a quello di Ateneo (16,3%), leggermente più alto di quello di area geografica (23,1%) ma ancora decisamente inferiore alla media di tutti gli Atenei non telematici (32,8%), per ridiscendere però al 9,3 % nel 2017 mentre gli Atenei di area geografica e gli Atenei tutti mantengono una posizione stabile.

Il basso numero di CFU acquisiti soprattutto al I anno di corso è verosimilmente la causa delle difficoltà nel seguire proficuamente il CdS e degli abbandoni dopo N+1 anni. Tale indicatore ha raggiunto il valore massimo del 49% nel 2014, è sceso progressivamente negli anni successivi raggiungendo il valore minimo nel 2018 (27%) risentendo sicuramente del minor numero di immatricolati.

La percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è raddoppiata nel 2017 (28,4%) rispetto al triennio precedente superando la media di Ateneo (24%) e di area geografica (19,3%) e, anche se di poco, quella di tutti gli Atenei (27,4%).

Nel quadriennio 2014/17 vi è stato un miglioramento delle performance sull'internazionalizzazione che nel 2016 ha raggiunto il massimo livello, con una percentuale di CFU conseguiti all'estero pari al 79,2%0, che è scesa al 36%0 nel 2017 mantenendosi comunque a livelli molto più elevati rispetto all'Ateneo (17,8%0), all' area geografica di riferimento (13,2%0) e alla media degli Atenei non telematici (12,1%0), verosimilmente legato alla grande opera di sensibilizzazione nei riguardi di tale esperienza che si sta portando avanti in Dipartimento in questi ultimi anni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso, uscita

27/09/2019

Metodi

Il commento seguente utilizza come materiale informativo sia i dati forniti dal Consorzio AlmaLaurea per i laureati nell'anno solare 2018, aggiornati ad aprile 2019, che i dati ANVUR riferiti ai laureati nel quadriennio 2015/2018.

Per una migliore confrontabilità delle rilevazioni, AlmaLaurea viene riportato il confronto fra le informazioni raccolte considerando solo 20 laureati a un anno dalla laurea che non lavoravano al momento della laurea.

E' presa in considerazione la condizione occupazionale che sperimentano i laureati.

Risultati

Le informazioni riguardano la condizione occupazionale e il grado di soddisfazione dei laureati.

I laureati del CdS di STA che accedono al mercato del lavoro sono in numero relativamente molto ridotto. I motivi sono sufficientemente conosciuti e includono, fra gli altri, sia la scarsa presenza sul territorio di imprese che richiedano tale tipologia di figure professionali, sia ad un mercato del lavoro in questo settore che predilige figure professionali più complete quali quelle che si raggiungono attraverso la laurea magistrale (e.g. insegnamento, enti di assistenza tecnica, enti di ricerca, libera professione).

Alla luce di queste considerazioni sono da interpretare i risultati della raccolta informativa di AlmaLaurea in proposito dove risulta che il tasso di occupazione è circa il 5%, rispetto al 26% riportato per l'Ateneo. Per la maggioranza di questi laureati il corso triennale è considerato solo come un primo momento nel proprio percorso formativo, che li dovrà portare alla successiva laurea magistrale. Il confronto con il mondo del lavoro è rimandato dunque a un tempo successivo, nel quale le più ampie conoscenze e l'acquisizione di competenze applicate gli possono permettere di avere maggiori opportunità sul mercato del lavoro.

A un anno dalla laurea i laureati del CdS di STA iscritti a un corso di laurea magistrale sono ben il 90%, decisamente superiore a quanto avviene per l'insieme dei laureati triennali dell'Ateneo (59%).

Secondo le statistiche ANVUR, nel quadriennio 2015/2018, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o di svolgere un'attività di formazione retribuita (iC06 bis), registra un aumento progressivo tra il 2014 (9,1%) e il 2017 (26,1%), per poi ridiscendere all'8,7% nel 2018. Anche in Ateneo si registra un calo tra il 2017 e il 2018 ma meno marcato (21,6% contro 17,5%) di cui risente ancora meno l'area geografica (21% contro 19,1%). Stabile invece la media di tutti gli Atenei con variazioni che nel quadriennio oscillano fra il 32,2% e il 34,9%. Tale confronto rimarca, come sopradetto, la limitatissima richiesta di tale tipologia di laureato in questo CdS sul territorio regionale. Relativamente alle retribuzioni mensili degli occupati, secondo AlmaLurea, a un anno dalla laurea mediamente sono pari a 1376 euro, superiori ai 989 euro medi dei laureati triennalisti dell'Ateneo, mentre la soddisfazione per il lavoro svolto registra l'indice più elevato (10) contro una media di Ateneo di 7,3.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione dei laureati / Condizioni occupazionali

27/09/2019

Metodi

L'offerta formativa del CdS di STA classe L-25 include per i suoi studenti un periodo di tirocinio obbligatorio presso aziende ed enti, sia pubblici che privati, dedicato a costruire un primo approccio con la realtà professionale e di mercato. L'intento è di far sperimentare agli studenti pratiche applicazioni di conoscenze che vanno acquisendo durante la frequenza degli insegnamenti impartiti prendendo contatti diretti in ambito lavorativo. Il CdS utilizza un questionario per fare un'indagine su vari aspetti relativi al

tirocinio, così da poter avere indicazioni sulla sua efficacia. Due brevi schede vengono compilate rispettivamente dallo studente e dall'azienda o ente ospitante. Il commento seguente riguarda i questionari di tirocinio compilati nel periodo settembre 2018 - luglio 2019, da 23 studenti tirocinanti e da 19 soggetti ospitanti rispettivi. Nella compilazione dei questionari, non tutti i compilatori hanno indicato il corso di studi a cui far riferimento, motivo per cui non vi è una perfetta rispondenza fra i questionari degli studenti e quelli dei relativi soggetti ospitanti. Per ovviare a questo inconveniente, per la prossima rilevazione si sta predisponendo un questionario con già indicato il CdS di riferimento. Si ritiene comunque indicativo il dato medio ottenuto e commentato di seguito. Studenti e soggetti ospitanti rispondono alle domande esprimendo una valutazione numerica compresa fra 1 (estremamente negativa) e 5 (estremamente positiva).

Risultati

Il CdS tramite la Commissione tirocinio segue in modo puntuale gli esiti dei tirocini, monitorando tramite i docenti tutor e contatti diretti con aziende ed enti il percorso di studio e applicato degli studenti. Questa attività ha portato la Commissione a rivedere più volte l'elenco delle sedi di tirocinio e ad aggiornarlo secondo le esigenze del CdS e i mutamenti dei programmi degli insegnamento. La validità del lavoro svolto è misurata anche tramite gli esiti dei questionari compilati, che pur nella loro sinteticità offrono un quadro informativo di riscontro importante. Il commento ai 42 questionari è piuttosto agevole, dato che le valutazioni espresse da studenti e aziende/enti giudicano lo svolgimento medio dei tirocini in modo ottimale. Nella tabella seguente vengono riportati i valori medi dei risultati di tale rilevazione per ciascuna delle domande somministrate:

QUESTIONARIO TIROCINIO STUDENTI

Le conoscenze acquisite nel corso di studio sono state sufficienti ad affrontare il tirocinio? 4.78

Hai trovato accoglienza adeguata presso l'azienda/ente/studio professionale? 5.00

Il tipo di attività effettuato durante il tirocinio era coerente con il corso di studio? 4.78

Hai migliorato le tue conoscenze/abilità durante il tirocinio? 5.00

Hai avuto assistenza da parte del tutor aziendale? 4.78

Hai avuto assistenza da parte del docente tutor? 5.00

Come reputi, nel suo complesso, la tua esperienza di tirocinio? 4.30

QUESTIONARIO TIROCINIO AZIENDA

Le conoscenze dello studente all'inizio del tirocinio erano sufficienti ad affrontare il tirocinio? 4.11

Quale è stato il grado di impegno dello studente? 4.84

Il tipo di attività effettuato durante il tirocinio era compatibile con l'organizzazione e gli impegni dell'Azienda? 4.80

Durante il tirocinio lo studente ha migliorato le sue conoscenze/abilità iniziali? 4.95

Come giudica il livello di collaborazione con l'Università in occasione del tirocinio? 4.68

Come giudica, nel suo complesso, l'esperienza di tirocinio? 4.80

Le valutazioni espresse per questo percorso possono essere ritenute altamente positive considerato il livello dei punteggi raggiunti. Nel complesso si ritiene che esprimano grande soddisfazione da entrambe le parti. Il più basso valore rilevato (4.11), che è comunque ritenuto di buon livello, è espresso dal soggetto ospitante e riguarda le conoscenze pregresse dello studente e verosimilmente può essere imputabile sia al fatto che spesso lo studente affronta tale esperienza in un momento del suo percorso formativo nel quale non ha ancora affrontato lo studio di tutte le materie caratterizzanti, che al fatto di trovarsi per la prima volta di fronte alle realtà operative. Da notare comunque un suo innalzamento rispetto alla precedente rilevazione (3.84) facendo presumere un sempre maggior impegno e attenzione da parte di tutti gli attori della formazione, verso le realtà operative. Il panorama complessivo è segno dell'utilità e dell'efficacia sia del tirocinio che delle rilevazioni del questionario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report aziende/enti tirocinio

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

06/03/2019

Descrizione link: Politiche per la qualità di Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/politiche_qualita_approvate_20_-_23_luglio_18_0.pdf

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

13/06/2018

Il Corso di studi ha nominato una commissione costituita da docenti del corso e da studenti (che si renderanno disponibili di anno in anno), alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ. Il gruppo ha le seguenti responsabilità:

- Analizzare i risultati della didattica in termini di indicatori di efficienza ministeriali.
- Monitorare le performance medie degli studenti in termini di CFU acquisiti, durata degli studi, votazioni conseguite, abbandoni, etc;
- Valutare il processo formativo ed organizzativo;
- Proporre gli interventi migliorativi e correttivi dei processi esaminati;
- Formulare le proposte per il riesame;
- Partecipare alla preparazione della SUA.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

02/03/2018

Il gruppo AQ del Corso di Studi e il Consiglio del CdS durante la stesura del Rapporto di riesame ha evidenziato le seguenti iniziative e interventi di miglioramento da intraprendere durante l'anno:

- migliorare la strategia di comunicazione verso gli studenti e i potenziali immatricolati attraverso il miglioramento della qualità delle informazioni sul corso sul sito web. Questo intervento dovrebbe essere realizzato nell'ambito del portale comune agli altri corsi del Dipartimento e dell'Ateneo. Entro il prossimo settembre dovranno essere pubblicati sul sito del Dipartimento e del Corso di studi i programmi dei corsi di insegnamento anche in lingua inglese con esplicita indicazione di servizi di tutorato disponibili anche in lingua inglese (ricevimento studenti, materiale didattico, esami) al fine di aumentare la visibilità dei corsi di insegnamento più adatti a studenti stranieri; dovranno inoltre essere effettuate le seguenti azioni di informazione agli studenti: sulle opzioni di iscrizione part-time al fine di migliorare il tasso di CFU/impegni da parte di studenti lavoratori; sulle opportunità di formazione e tirocinio all'estero in ambito Erasmus; sulla rilevanza del voto di laurea nella carriera studentesca e nel mondo del lavoro, al fine di migliorare la media dei voti agli esami di profitto;
- migliorare la didattica della lingua inglese, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo;
- impegnarsi per poter disporre di tutor che affianchino i docenti delle materie di base in cui si riscontrano le maggiori difficoltà da

parte degli studenti, per poter raggiungere migliori livelli di preparazione e una riduzione nei tempi di preparazione degli esami;
- organizzare riunioni con cadenza annuale tra docenti e rappresentanti degli studenti per concertare i contenuti dei programmi dei corsi di insegnamento e ottimizzare l'attuale distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/03/2019

Descrizione link: Linee strategiche per l'offerta formativa dell'Ateneo

Link inserito: https://www.uniss.it/sites/default/files/linee_strategiche_didattica_def_1.pdf



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RED	Scienze e tecnologie agrarie
Nome del corso in inglese RED	Agricultural sciences and technologies
Classe RED	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://agrariaweb.uniss.it/it/didattica
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento RED	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ATTENE Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PUSINO	Alba	AGR/13	PO	1	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO
2.	RUIU	Luca	AGR/11	RD	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE
3.	BUDRONI	Marilena	AGR/16	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA AGRARIA
4.	FURESI	Roberto	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ESTIMO RURALE
5.	ATTENE	Giovanna	AGR/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GENETICA AGRARIA 2. RISORSE GENETICHE AGRARIE

6.	GUTIERREZ	Luciano	AGR/01	PA	.5	Caratterizzante	1. ECONOMIA AGRARIA
7.	LEDDA	Antonio	AGR/10	RD	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA
8.	MANUNZA	Bruno Mario Luigi	AGR/13	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA FOTOGRAFICA 2. BIOCHIMICA AGRARIA
9.	MULAS	Maurizio	AGR/03	PA	.5	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ARBOREE
10.	PINNA	Maria Vittoria	CHIM/03	ID	1	Base	1. CHIMICA GENERALE E INORGANICA
11.	PIRASTRU	Mario	AGR/08	RU	1	Caratterizzante	1. SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) 2. IDRAULICA AGRARIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Atzeni	Moreno	moreno19.98atzeni@gmail.com	3453596790
Pinna	Michela	micpin@hotmail.it	3471782433

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIASETTI	ALESSIO
BUDRONI	MARILENA
GUTIERREZ	MICHELE
MADDAU	LUCIA
MOTZO	ROSELLA
SATTA	ALBERTO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PINNA	Maria Vittoria		
ATTENE	Giovanna		
MOTZO	Rosella		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Viale Italia 39 07100 - SASSARI

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2019
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	1174^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze agro-zootecniche• Scienze forestali e ambientali
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	10/01/2008

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/01/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) molto buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD

Il Consiglio di Facoltà di Agraria delibera che le 3 lauree appartenenti alla classe L25 "Scienze e Tecnologie agrarie e forestali" siano suddivise in 2 gruppi di affinità ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.M. 270/04 e delle successive indicazioni del MUR inserite nella Banca Dati RAD: il 1° comprendente le lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e in Scienze Zootecniche, il 2° comprendente la sola laurea in Scienze forestali e ambientali. Tale decisione è motivata dalla necessità di differenziare adeguatamente i percorsi connessi al settore agrario rispetto a quello del settore forestale e ambientale, tra i quali non si è ritenuto di dover assegnare i 60 CFU in comune per le attività di base e caratterizzanti.

La scelta compiuta dalla Facoltà è giustificata dalle seguenti motivazioni: 1) potenziare il corso di Scienze forestali e ambientali con l'acquisizione di specifiche competenze di base nell'ambito delle "Discipline biologiche" quali la Botanica ambientale e applicata e la Zoologia; 2) dare maggiore peso all'ambito delle "Discipline forestali e ambientali" da un lato e all'ambito delle "Discipline delle scienze animali" dall'altro; 3) dare adeguato spazio nel corso di Scienze forestali e ambientali all'ambito delle

discipline dell'ingegneria agraria e forestale. A ulteriore giustificazione della presente delibera si sottolinea come già nella declaratoria della classe, contenuta nel D.M. del 16 marzo 2007, emerga una sostanziale suddivisione in due settori all'interno della classe L25 dovuta alla molteplicità dei problemi applicativi insiti nei settori agrario e forestale, tale da giustificare a priori proprio l'articolazione proposta in gruppi di affinità.

Si precisa infine che il corso di Scienze forestali e ambientali si terrà presso la sede gemmata di Nuoro e deve ritenersi trasformazione del corso di laurea attualmente attivo nella classe 20 "Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali". Nella stessa sede gemmata non verrà riattivato il corso di laurea in classe 27 "Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura" del D.M. 509/99.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	291903132	AGROECOSISTEMI (modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/02	Vittoria GIANNINI		24
2	2017	291900303	AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I	AGR/02	Rosella MOTZO <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	AGR/02	80
3	2018	291901385	BIOCHIMICA AGRARIA	AGR/13	Bruno Mario Luigi MANUNZA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/13	56
4	2019	291903024	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/02	Diego Maria ALBANI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/01	48
5	2019	291903024	BIOLOGIA VEGETALE	BIO/02	Giuseppe Antonio Domenico BRUNDU <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	BIO/03	32
6	2017	291900304	CHIMICA DEL SUOLO	AGR/13	Alba PUSINO <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	AGR/13	56
7	2019	291903025	CHIMICA GENERALE E INORGANICA	CHIM/03	Maria Vittoria PINNA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Docente di riferimento (peso .5)	CHIM/03	64
8	2017	291900305		AGR/03	Maurizio	AGR/03	64

COLTIVAZIONI ARBOREE

MULAS
*Professore
 Associato
 confermato*

Docente di riferimento

Antonio LEDDA AGR/10 64
*Ricercatore a t.d.
 - t.pieno (art. 24
 c.3-a L. 240/10)*

Roberto MARROSU 48

Docente di riferimento (peso .5)

Luciano GUTIERREZ AGR/01 56
*Professore
 Associato
 confermato*

Docente di riferimento

Luca RUIU AGR/11 32
*Ricercatore a t.d.
 - t.pieno (art. 24
 c.3-b L. 240/10)*

Docente di riferimento

Roberto FURESI AGR/01 64
*Professore
 Ordinario*

Docente di riferimento

Giovanna ATTENE AGR/07 48
*Professore
 Associato
 confermato*

Docente di riferimento

Mario PIRASTRU AGR/08 48
*Ricercatore
 confermato*

Brett Andrew BRANDON 50

Brett Andrew BRANDON 50

Antonio Luigi PAZZONA

9 2018 291901386 **COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA** AGR/10

10 2019 291903134 **DISEGNO CAD PER L'INGEGNERIA AGRARIA** AGR/10
semestrale

11 2018 291901387 **ECONOMIA AGRARIA** AGR/01

12 2017 291900306 **ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE** AGR/11
 (modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA)

13 2017 291900308 **ESTIMO RURALE** AGR/01

14 2019 291903027 **GENETICA AGRARIA** AGR/07

15 2018 291901388 **IDRAULICA AGRARIA** AGR/08

16 2019 291903028 **INGLESE I** L-LIN/12

17 2018 291901389 **INGLESE II** L-LIN/12

MACCHINE E IMPIANTI

18	2017	291900309	AGRICOLI	AGR/09	<i>Professore Ordinario</i>	AGR/09	48
19	2019	291903135	METODOLOGIA SPERIMENTALE AGRONOMICA <i>semestrale</i>	AGR/02	Giovanna SEDDAIU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/02	48
20	2019	291903136	MICOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/12	Lucia MADDAU <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	48
21	2018	291901390	MICROBIOLOGIA AGRARIA	AGR/16	Docente di riferimento Marilena BUDRONI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/16	48
22	2017	291900310	PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA AGRARIA)	AGR/12	Quirico MIGHELI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	32
23	2019	291903137	RACCOLTA, PREPARAZIONE ED IDENTIFICAZIONE DEGLI INSETTI <i>semestrale</i>	AGR/11	Roberto Antonio PANTALEONI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/11	24
24	2019	291903138	RISORSE GENETICHE AGRARIE (modulo di INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA AGRARIA) <i>semestrale</i>	AGR/07	Docente di riferimento Giovanna ATTENE <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/07	24
25	2019	291903139	SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (GIS) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Mario PIRASTRU <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/08	32
26	2019	291903140	TECNICA FOTOGRAFICA <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Bruno Mario Luigi MANUNZA <i>Ricercatore confermato</i> Anna NUDDA <i>Professore</i>	AGR/13	16

27 2018 291901391 **ZOOTECNICA**

AGR/19

*Associato (L.
240/10)*

AGR/19 **64**

ore totali 1268

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA ED ELEMENTI DI STATISTICA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	14	14	14 - 14
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 10 CFU - obbl</i>	16	16	16 - 18
	AGR/07 Genetica agraria <i>GENETICA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			38	38 - 40
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>	7	7	7 - 10
	AGR/16 Microbiologia agraria <i>MICROBIOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria <i>BIOCHIMICA AGRARIA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>	31	31	18 - 32
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>COLTIVAZIONI ARBOREE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE I (3 anno) - 10 CFU - obbl</i>			

Discipline forestali ed ambientali		0	0	0 - 8
Discipline della difesa		0	0	0 - 6
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale <i>ZOOTECNICA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 8
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/09 Meccanica agraria <i>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	20	20	18 - 24
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>IDRAULICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)

Totale attività caratterizzanti			66	60 - 88
--	--	--	----	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA GENERALE (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>	23	23	18 - 24 min 18
	AGR/12 Patologia vegetale <i>PATOLOGIA VEGETALE GENERALE (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA DEL SUOLO (3 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			23	18 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		10	10 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c - Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative				15 -

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	15	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	2 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	17	
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	53	49 - 61
	CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
	CFU totali inseriti	180	165 - 213



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	14	14	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	8	8	8
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria	16	18	8
	BIO/02 Botanica sistematica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		38 - 40		

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	7	10	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	18	32	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/14 Pedologia	0	8	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	0	6	-
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnia speciale	8	8	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:				-
Totale Attività Caratterizzanti				60 - 88

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative			AGR/01 - Economia ed estimo rurale
			AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee
			AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
			AGR/04 - Orticoltura e floricoltura
			AGR/11 - Entomologia generale e applicata
	18	24	18
			AGR/12 - Patologia vegetale
			AGR/13 - Chimica agraria
			AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico
			AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale
		AGR/19 - Zootecnia speciale	
		BIO/07 - Ecologia	
		GEO/05 - Geologia applicata	
Totale Attività Affini	18 - 24		

Altre attività R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	17	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	49 - 61	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

165 - 213

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La Facoltà di Agraria ha deliberato l'attivazione di 3 Corsi di laurea nella Classe L25; con tale delibera ha significativamente ridotto il numero di 6 Corsi di laurea attivi nella classe 20 (DM 509/99). Due corsi di laurea avranno sede in Sassari (Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze Zootecniche) e uno sarà attivato presso la sede gemmata di Nuoro (Scienze forestali e ambientali). La decisione di attivare 2 corsi di Classe L25 a Sassari è motivata sostanzialmente da due ordini di ragioni: a) i Corsi di laurea attivi a Sassari hanno sempre avuto un numero di iscritti superiore a 75 e ciò, dati i limiti di numerosità massima previsti dal DM 368/07, avrebbe in ogni caso comportato nella stessa sede la reiterazione del Corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie, di tipo generalista (o metodologico) volto a far acquisire agli studenti una preparazione di base e caratterizzante utile fondamentalmente alla prosecuzione del percorso formativo magistrale; b) la forte richiesta di tecnici con elevata professionalità nel settore agro-zootecnico che in Sardegna e in ambito mediterraneo ha una notevole rilevanza economica, contribuendo alla formazione di più del 60% della produzione lorda vendibile agricola. Inoltre, questo settore è alla base di una filiera lattiero-casearia e della carne molto rilevante, anche in termini di esportazione di prodotti trasformati. La gran parte delle aziende zootecniche della Sardegna sono di tipo agro-zootecnico, cioè associano all'allevamento animale la coltivazione di foraggi, cereali e leguminose da granella necessarie per l'alimentazione del bestiame, mentre gli allevamenti senza terra sono rari. Per queste ragioni il mercato del lavoro richiede la figura professionale di uno zootecnico che abbia anche una forte caratterizzazione agraria con competenze sulle coltivazioni vegetali, sugli aspetti impiantistici e costruttivi e sull'economia agraria. Infine il corso viene attivato nella classe L25 anche per consentire ai laureati l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Il corso di Scienze forestali e ambientali è la trasformazione del Corso di Classe 20 (DM 509/99) attivo a Nuoro dall'a.a. 1993/1994 che ha avuto annualmente un numero di immatricolati variante fra 35 e 80. La sua attivazione permetterà di proseguire nella formazione di tecnici destinati ad operare nel settore forestale, nella salvaguardia del territorio e delle sue risorse naturali, nella progettazione di parchi e riserve naturali e nel recupero di aree degradate. Nel Corso di Laurea saranno incardinati anche diversi docenti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Sassari che dall'a.a. 2008/2009, nell'ambito di un'attenta rivisitazione della sua offerta formativa, disattiverà nella sede di Nuoro il Corso di Scienze ambientali (Classe 27 DM 509/99). Pertanto per il Corso di Scienze forestali e ambientali si attende un significativo incremento di immatricolazioni.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/04 , AGR/17 , AGR/18 , BIO/07)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/01 , AGR/02 , AGR/03 , AGR/11 , AGR/12 , AGR/13 , AGR/19)

Si ritiene necessario per la copertura delle attività formative affini o integrative inserire settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività caratterizzanti, data l'ampiezza degli obiettivi formativi, delle conoscenze e competenze operative e di laboratorio richieste, nonché la molteplicità delle attività professionali che potranno svolgere i laureati della classe L25.

In particolare il settore relativo alle discipline economico-estimative (AGR/01) è necessario per incrementare le conoscenze sull'efficienza della conduzione economica delle aziende agro-alimentari e del mercato a cui si rivolgono. I settori AGR/02, AGR/03, AGR/04 e BIO/07 forniranno un ulteriore supporto alle conoscenze dei processi produttivi dei sistemi colturali che sempre di più devono rispondere alle esigenze di sostenibilità ambientale e conservazione della agro-risorse. Il potenziamento delle conoscenze relative alla salvaguardia dell'ambiente e alla sua gestione ecocompatibile sarà garantito da discipline afferenti ai SSD AGR/11 e AGR/12 che si occupano della difesa delle colture dagli attacchi di agenti biotici. Il settore AGR/13 (chimica agraria) si rende necessario per potenziare le conoscenze sulla corretta gestione del suolo a garanzia della sua adeguata conservazione della fertilità nel tempo. Il settore AGR/17, AGR/18 e AGR/19 consente il potenziamento delle conoscenze in ambito zootecnico con approfondimenti che possono riguardare sia l'ampliamento del numero di specie che gli aspetti genetici, nutrizionali e gestionali degli allevamenti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}